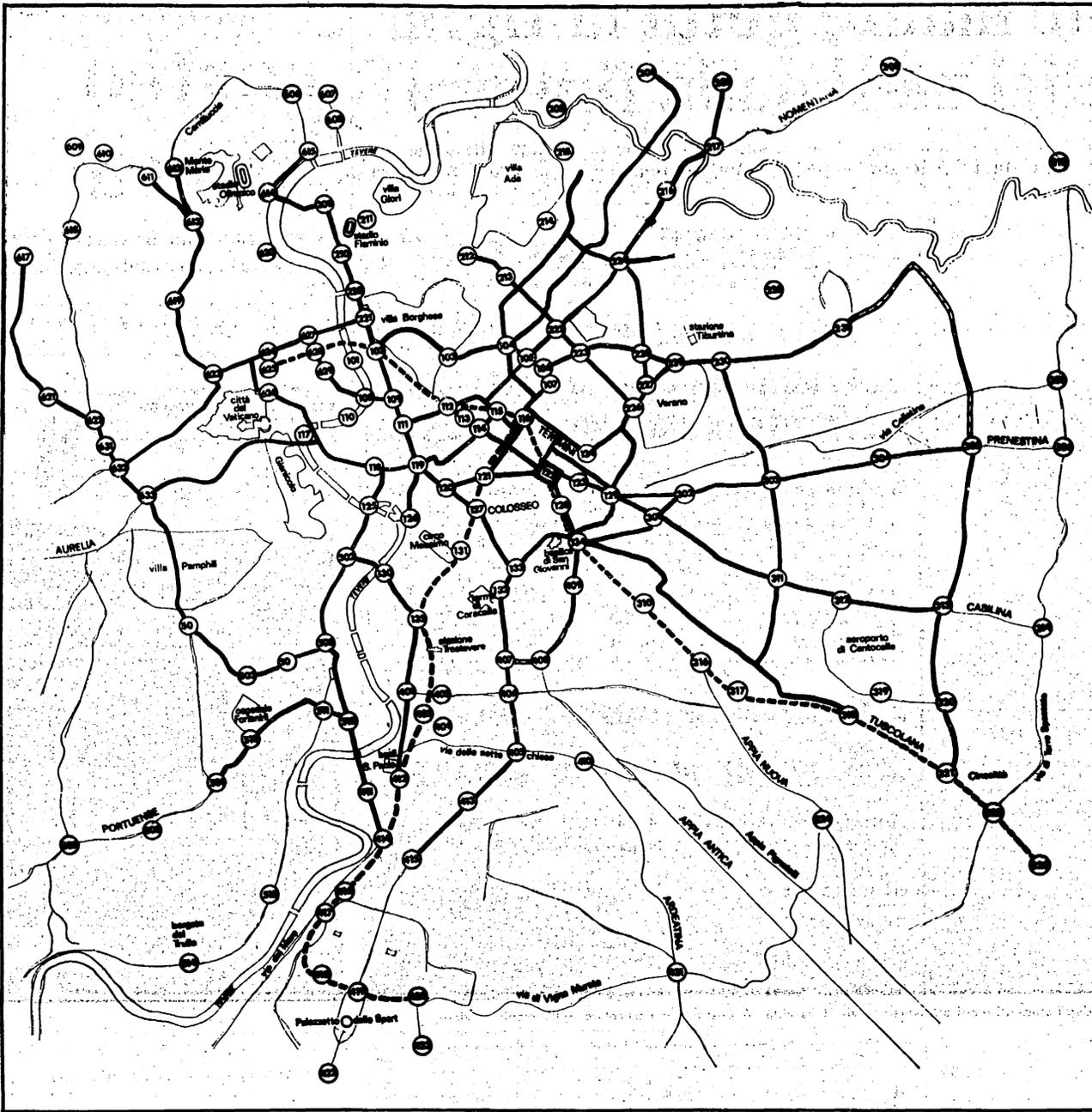


# La ristrutturazione delle linee ATAC secondo i desideri degli utenti



## Ecco come il calcolatore consiglia i viaggi sui «metrò di superficie»

Le nuove misure preannunciate dal presidente del consiglio Rumor sull'aumento e il razionamento della benzina ripropongono il problema di un urgente potenziamento del trasporto pubblico. Nessuno può, infatti, ragionevolmente pensare che sia possibile tornare alla situazione ante-crisi, cioè al rilancio dell'illimitato sviluppo della motorizzazione privata, specie se si valuta il profondo mutamento intervenuto tra i cittadini a seguito degli ingiustificati aumenti del prezzo della benzina, che hanno notevolmente incrementato gli utenti del mezzo pubblico.

Ciò richiede, in primo luogo, una valutazione fortemente critica sulle scelte del governo Rumor « uno » e « due » che — dopo aver molto parlato di « nuovo modello di sviluppo », di priorità ai trasporti pubblici, hanno aumentato le tariffe e le contravvenzioni, ma non hanno adottato finora i provvedimenti richiesti dai sindacati e dalle regioni: stanziamenti per metro, ferrovie concesse ed autobus e relativa ristrutturazione dell'industria costruttrice; aumento dei fondi del piano FS per potenziare i trasporti pendolari.

Alla mancanza di volontà del governo, ha corrisposto quella della giunta capitolina che non ha realizzato — nel periodo di crisi energetica — alcun nuovo provvedimento tranne alcuni potenziamenti di linee e l'importante chiusura del terzo settore del centro storico, prevista per il prossimo 20 aprile.

Non abbiamo apprezzato le misure che — nel 1973 sotto l'incalzare del movimento di massa e del nostro partito — l'assessorato al traffico ha realizzato in attuazione delle decisioni del consiglio comunale, ma non possiamo dimenticare che la giunta, nel suo complesso, ha impedito la realizzazione dei provvedimenti più decisivi (nuovi itinerari, piano dei parcheggi) e non ne ha avuti dei nuovi per adeguare i servizi all'aumento di circa il 40% degli utenti del mezzo pubblico intervenuto in un anno.

Certo su ciò hanno pesato i contrasti nella maggioranza e la « crisi » strisciante e perdurata dal luglio scorso.

Ma questo non può spiegare alcuni ritardi su almeno tre problemi urgenti: investimenti, consorzio, metropolitana di superficie.

Fin da dicembre abbiamo discusso nella commissione consiliare il programma quadriennale degli investimenti richiesti da ATAC e STEPER (circa 130 miliardi, oltre 208 per il metrò) di cui la giunta propone di realizzare la metà, ma di cui per il 1974 non si è ancora impegnata neppure una lira. È urgente, invece, adottare almeno alcuni provvedimenti per l'acquisto dei 300 autobus (che saranno disponibili tra 2 anni), l'ammmodernamento del tram, le rimesse, mentre deve essere fatta sentire più efficacemente la richiesta al governo perché finanzia la metropolitana e l'ammmodernamento delle ferrovie in concessione (Roma-Fregene, Roma-Nord, Roma-Lido).

Analoga urgenza riveste la realizzazione del Consorzio interprovinciale in modo da compiere la pubblicazione delle tariffe e da unificare tariffe e servizi nell'intera città.

Il terzo problema riguarda la realizzazione di un programma organico di strade riservate al mezzo pubblico, per rendere più celere e confortevoli i servizi. Il grafico predisposto dall'ATAC sulla base dei « desideri » degli utenti (che l'« Unità » pubblica qui sopra) rappresenta un quadro di riferimento importante e valido per quella rete di « metrò di superficie » su cui il nostro partito da tempo insiste.

È necessario ribadire che per la sua realizzazione non occorre investire miliardi o prevedere lunghi lavori, ma soltanto volontà politica di installare gli appositi divieti di transito per le auto, sia pure con la necessaria gradualità.

Un punto sembra essere chiaro: la crisi energetica ha messo in moto una tendenza nuova nei cittadini a favore del mezzo pubblico cui occorre dare risposte adeguate ed in tempi brevi. E quanto chiedono i sindacati, le organizzazioni di massa, le forze politiche più avvedute e legate alle esigenze popolari, le circoscrizioni.

Giulio Bencini

Questo pubblichiamo, nel grafico con i percorsi corrispondenti qui sotto indicati, è il risultato di uno studio dell'ufficio di programmazione dell'ATAC sulla ristrutturazione dei servizi pubblici collettivi di superficie con l'indicazione di linee prioritarie di percorso ottimale.

L'individuazione di tali linee — che potrebbero costituire le tante auspiccate « metropolitane di superficie » del futuro (cioè intere strade riservate al mezzo pubblico) è stata ottenuta — con l'impiego di un calcolatore elettronico — istruito secondo il programma « origine-destinazione » sulla base dei « desideri » degli utenti, — privilegiando uno scopo principale. Quello di rendere minimo il costo del trasporto collettivo, non solo in funzione della azienda (e in questo caso tenendo presente l'esigenza

611-612-613-619: triangolo via Igea, via Trionfale, via Camillo Cavour e viale Medaglie d'Oro (parte in esercizio).

619-622: viale Medaglie d'Oro (parte in esercizio).

605-116: via Prenestina, piazza Porta Maggiore, via P. Eugenio, piazza V. Emanuele, via Napoleone III, via Giolitti, piazza dei Cinquecento (parzialmente in esercizio).

313-122: via Casilina, piazza Monte Maggiore, via Giolitti incrocio via Mammiani (attuale linea tranviaria Stefer).

428-116: linea metropolitana « A » Osteria del Curato-Termini.

318-134: via Tuscolana, angolo via Scribonio Curione, via Monselice, via Taranto, largo Brindisi, piazza Porta San Giovanni.

415-122: viale Colombo (altezza via Laurentina), porta Ardeatina, via Terme di Caracalla, via Druso, piazza Porta Metronia, via Amba Aradam, piazza San Giovanni in Laterano, via Emanuele Filiberto, piazza Vittorio Emanuele.

428-116: linea metropolitana esistente Laurentina-Termini.

612-119: piazzale San Paolo, via Ostiense, via Marmorata, lungotevere Aventino, via Teatro Marcello, piazza Venezia (corsie riservate in esercizio in via Ostiense ed in lungotevere Aventino).

387-116: piazza Adriano, piazza Monte Baldo, via Gargano, corso Sempione, via Nomentana, piazza Pia, via XX Settembre, viale V. E. Orlando.

387-116: piazza Adriano, piazza Repubblica, via Terme Diocleziane, piazza Cinquecento (parzialmente attuato).

231-116: via Tiburtina (incrocio Monti Tiburtini), via Lega Lombarda, piazzale delle Province, via Catania, piazza Salerno, via Morgagnini, viale Policlinico, viale Castro Pretorio, piazza Indipendenza (parzialmente attuato in un tratto della Tiburtina).

221-385: via Tiburtina (Monti

Tiburtini), nuova strada di piano regolatore (altezza Santa Maria del Soccorso-Ponte Mammolo), via Prenestina (incrocio via Lucrezia).

305-116: via Prenestina, piazza Porta Maggiore, via P. Eugenio, piazza V. Emanuele, via Napoleone III, via Giolitti, piazza dei Cinquecento (parzialmente in esercizio).

313-122: via Casilina, piazza Monte Maggiore, via Giolitti incrocio via Mammiani (attuale linea tranviaria Stefer).

428-116: linea metropolitana « A » Osteria del Curato-Termini.

318-134: via Tuscolana, angolo via Scribonio Curione, via Monselice, via Taranto, largo Brindisi, piazza Porta San Giovanni.

415-122: viale Colombo (altezza via Laurentina), porta Ardeatina, via Terme di Caracalla, via Druso, piazza Porta Metronia, via Amba Aradam, piazza San Giovanni in Laterano, via Emanuele Filiberto, piazza Vittorio Emanuele.

428-116: linea metropolitana esistente Laurentina-Termini.

612-119: piazzale San Paolo, via Ostiense, via Marmorata, lungotevere Aventino, via Teatro Marcello, piazza Venezia (corsie riservate in esercizio in via Ostiense ed in lungotevere Aventino).

387-116: piazza Adriano, piazza Monte Baldo, via Gargano, corso Sempione, via Nomentana, piazza Pia, via XX Settembre, viale V. E. Orlando.

387-116: piazza Adriano, piazza Repubblica, via Terme Diocleziane, piazza Cinquecento (parzialmente attuato).

231-116: via Tiburtina (incrocio Monti Tiburtini), via Lega Lombarda, piazzale delle Province, via Catania, piazza Salerno, via Morgagnini, viale Policlinico, viale Castro Pretorio, piazza Indipendenza (parzialmente attuato in un tratto della Tiburtina).

221-385: via Tiburtina (Monti

primaria di incrementare il numero degli utenti), ma in funzione del costo rappresentato per la collettività dal valore del tempo impiegato (inclusi i trasbordati) per gli spostamenti dei mezzi pubblici.

Si è partiti insomma dalla premessa che la scelta del mezzo (individuale o collettivo) è fortemente influenzata dal tipo di rete di trasporto che l'azienda è in grado di offrire, e non viceversa.

Le linee nere del grafico indicano i percorsi prioritari, « desiderati » dai romani così come li ha indicati il calcolatore, quelle tratteggiate le linee di « metrò » sotterranee esistenti in costruzione.

Le linee e tratti bianchi sono le strade di piano regolatore da realizzare.

133-119: piazza Porta Metronia, via della Navicella, via Claudia Colosseo, Fori Imperiali, piazza Venezia.

214-224: piazza Verbanò, piazza San Saturno, corso Trieste, piazza Istria, via di S. Costanza, v.le XXI Aprile, largo Lanciani.

229-124: piazzale delle Crociate, via Tiburtina, piazzale Tiburtino (parzialmente attuato con marcialtram).

124-116: piazzale Tiburtino, piazza Sisto V, via Marsala, piazza Cinquecento (parzialmente attuato).

226-129: via Tiburtina (angolo via dei Reti), viale Scalo Mercati San Lorenzo, piazza Porta Maggiore (corsia con marcialtram).

204-227: via Nomentana, viale XXI Aprile, piazza Bologna, viale delle Province, piazza Valerio Massimo.

122-124: via Marsala, sottovia ferrovia, via Giolitti, piazza V. Emanuele.

122-129: piazza V. Emanuele, via Sisto V, piazza Brancaccio, via G. Lanza, piazza Venosta, via Cavour, largo Ricci.

124-129: piazza di Porta San Giovanni, viale Carlo Felice, via Eleanora, piazza di Porta Maggiore.

124-382: piazza di Porta San Giovanni, piazzale Appio, largo Brindisi, largo Preneste, via del'Acqua Bulicante, piazza della Maranella, via di For Pignatara, via di Porta Furba, angolo via Tuscolana.

285-321: via Prenestina, via Lucrezia, via del Fosso di Centocelle, v.le della Botanica, circoscrizione Sabaugusta, piazza di Cinecittà (corsie preferenziali e binari tranviari nel doppio senso di marcia).

### AUTOPIU'

- Pronta consegna
- Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali
- Magazzino Ricambi originali
- Centro Assistenza Diagnostica Elettronica
- Automeccato Occasioni

VIA PRATI FISCALI, 200 tel. 8105300-8105990

## UNA NUOVA MAS

### DA OGGI anche a VIA CANDIA

MAS magazzini allo statuto via statuto-via candia I GRANDI MAGAZZINI DI ROMA

### se hai bisogno di soldi

# FID

ti apre la porta ! subito !

**FID** finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. È la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito

## FID... PREST...O FATTO!

ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090  
TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - 530445

Le più recenti novità di laringi artificiali per

## LARINGECTOMIZZATI

sono presentate dal CENTRO ACUSTICO - MAICO  
Roma - Via XX Settembre, 95 - Tel. 461725 - 4754076

Prove gratuite - Prezzi convenienti - Convenzionato con Enti Mutualistici